



IC "C.BERTERO"S.VITTORIA D'ALBA
Prot. 0006120 del 26/11/2025
II-3 (Uscita)

e, p.c.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

ALL'ALBO DELLA SCUOLA E SUL SITO WEB

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028 E ALL'A.S.2025/26 - EX ARTICOLO 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” e i relativi finanziamenti di cui al DM 102/2024- “Agenda NORD” -, DM 233/2024 – “PN Orientamento” e DM 96/2025 – “Piano Estate 25/26”.

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 11 luglio 2025, prot. n. 33906, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTO il D.M. 184 del 15/09/2023 con cui sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTO il D.M. del 9 agosto 2025, n. 166, recante Linee Guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

PRECISATO che la coerenza tra PTOF, Indicazioni Nazionali, RAV e contesto territoriale deve passare attraverso:

A) la cura dell’inclusione, il contrasto alla dispersione, la personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione del merito;

B) il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, artistiche e motorie, insieme a cittadinanza e sostenibilità;

C) la promozione della scuola come comunità educante aperta al territorio e alle famiglie;

D) l’adozione di un sistema di indicatori e strumenti di monitoraggio e valutazione chiari ed efficaci;

VISTO il D.M. 12 marzo 2025, n. 47 – Adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici;

VISTO il D.D. 6 AGOSTO 2025, NR. 2276, concernente gli obiettivi di valutazione di risultato dei Dirigenti scolastici, ALL. A e B e in particolare gli obiettivi regionali dell’USR Piemonte che pongono attenzione al tema dell’inclusione scolastica;

TENUTO CONTO delle collaborazioni e delle proposte provenienti da enti locali, istituzioni culturali e sociali, associazioni e realtà economiche presenti nel territorio afferente all’Istituto Comprensivo (Santa Vittoria d’Alba, Cinzano, Macellai e Pocapaglia);

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell’Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO delle Reti e dei Patti di Comunità a cui la scuola aderisce;

ALLA LUCE delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché dell'esperienza maturata e dei risultati raggiunti dall'IC "Carlo Bertero"

PRESI IN ESAME i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il documento deve essere predisposto, approvato dal collegio docenti e adottato dal consiglio di Istituto presumibilmente entro il giorno antecedente alla data di avvio delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

INDICAZIONI GENERALI

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche del contesto nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.
3. Potrà assumere le forme di **flessibilità dell'autonomia didattica** e organizzativa previste dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 275/1999, e in particolare attraverso: *a)* l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; *b)* il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; *c)* la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.
4. Dovrà valorizzare le nuove tecnologie e l'utilizzo delle esperienze di didattica digitale integrata come risorsa per il futuro; dovrà essere in grado di creare ambienti di apprendimento motivanti e motivati grazie anche all'utilizzo di nuove metodologie didattiche.
5. Dovrà predisporre **l'organizzazione di attività ed insegnamenti facoltativi** coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il relativo percorso scolastico, con particolare attenzione alle competenze base in lingua italiana e in matematica, fondamento degli studi secondari successivi, senza dimenticare gli alunni stranieri e l'insegnamento dell'italiano come L2.

6. Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Piano individua **il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia**, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari:
- a) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
 - b) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla lingua francese;
 - c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione dell'aggiornamento del 28 marzo 2023, alle precedenti del 18 dicembre 2014, delle **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni adottati**;
 - g) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - h) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Ai fini degli obiettivi sopra indicati, il Piano indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
- a) **il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno** dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
 - b) **il fabbisogno dei posti per il potenziamento** dell'offerta formativa, in particolare nelle discipline linguistiche e scientifiche e nell'italiano L2;
 - c) **Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dalle vigenti norme di legge, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
7. Il piano individuerà le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV). Il RAV e il conseguente **Piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
8. Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà assicurare forme di attuazione dei principi di **pari opportunità** promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, il rispetto delle identità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le

discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

9. Il Piano dovrà:

- riformulare al suo interno il **Piano della formazione del personale**, coerente con PTOF e RAV, finalizzato, come emerso dalla rilevazione interna dei bisogni formativi, al potenziamento dell'area metodologico-didattica e dell'innovazione metodologica (competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche e condivisione delle suddette competenze acquisite con i percorsi finanziati dal DM 65/2023 dello scorso anno scolastico) e delle competenze digitali e dei nuovi ambienti per l'apprendimento (Intelligenza Artificiale nella Didattica e condivisione delle competenze acquisite con i percorsi finanziati dal DM 66/2023 dello scorso anno scolastico), internazionalizzazione, inclusione, guida all'elaborazione del PTOF, PDM e Rendicontazione Sociale prevista per l'anno scolastico in corso.
- aggiornare e implementare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, con particolare riferimento alle proposte correlate al **"PN Scuola e competenze 2021-2027"** e i relativi finanziamenti di cui ai DM 102/2024- **"Agenda NORD"** -, DM 233/2024 – **"PN Orientamento"** e DM 96/2025 – **"Piano Estate 25/26"**.

SCELTE EDUCATIVE E PRIORITÀ STRATEGICHE

- **Educazione alla convivenza civile, Educazione civica ed Educazione digitale:** come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive **Linee guida** per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
 - Aggiornare il **curricolo di educazione civica** alla luce dei nuovi traguardi delle **Linee Guida** per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento. Finalità precipua sarà promuovere" valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona... I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida."
 - Definire dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza, ai fini di favorire comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, in ottemperanza alle nuove Linee Guida per l'educazione civica.
 - Vista la partecipazione della scuola al PNRR, particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla **cittadinanza digitale** tenendo presenti il **DigComp 2.2** e il **DigCompedu**.
 - Uso di strumenti di intelligenza artificiale (**IA**): l'Istituto potrà programmare in maniera oculata e attenta le attività didattiche che prevedono l'utilizzo dell'IA, secondo quanto disposto dal D.M. del 9 agosto 2025, n. 166, recante Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche. Sarà importante pertanto pianificare anche dei corsi di formazione per il personale scolastico sull'uso corretto dell'IA.
- **Socializzazione e inclusione:** promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo attraverso l'assegnazione di ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno. Si terrà conto altresì del contesto specifico e della necessità di includere gli alunni più deboli e con BES. Una delle

responsabilità più grandi dell'essere insegnanti è avere cura di tutte le differenze e le peculiarità degli alunni, fatte di origini, percorsi e aspirazioni differenti.

- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal DM 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di **piano educativo individualizzato** e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- Adeguamento del **Piano per l'inclusione** alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie e sua traduzione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di **cyberbullismo**, di **bullismo**, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51) e della **Legge 17 maggio 2024, n. 70** che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché delle **Linee di orientamento** per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Ciò al fine di acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza.
- Per ciò che riguarda **l'istruzione domiciliare e in ospedale**, il PTOF amplierà l'O.F., che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciuta a questa I.S., per assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia, garantendo continuità negli studi (Dichiarazione universale diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, diritto allo studio e diritto alla salute ex artt 3,345 e 38 Costituzione, e Legge 285/97), mettendo in atto forme di flessibilità del percorso scolastico, nel rispetto del quadro di riferimento normativo e delle Linee di indirizzo ministeriali nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.
- **Continuità e orientamento**
 - L'attenzione data alla continuità nella stesura del curriculum si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali, nella realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibili e proseguano appunto in un'ottica di verticalità. I fondi del PNRR verranno destinati per percorsi di potenziamento delle competenze di base per tutti e tre gli ordini di scuola.
 - Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
 - Progettazione di attività didattiche in collaborazione con docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico (orientamento verticale).
 - Iniziative di informazione e formazione sui percorsi scolastici successivi e sui contesti lavorativi, anche coinvolgendo ex alunni.
 - In ordine alle **Linee guida per l'orientamento D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** e del **DM 233/2024**, definizione dei criteri relativi, nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione

di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi.

- **Apertura al territorio e all'extra scuola:** integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio, attraverso protocolli di intesa e **Patti Educativi di Comunità** per progetti in favore degli alunni, specialmente grazie alla collaborazione con gli enti assistenziali e con gli esperti di attività sportive, artistico-espressive e musicali. Progettazione delle attività sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico per ampliare la conoscenza del proprio ambiente di vita. Si auspica il confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale in un'ottica di reciproca conoscenza.
- **Sviluppo competenze multilinguistiche e internazionalizzazione:** La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti gli alunni e a tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale; pertanto il Piano dovrà prevedere azioni specifiche volte ai processi di internazionalizzazione come scambi virtuali anche tramite **piattaforma e-Twinning** ed eventualmente scambi reali anche tramite l'avvio di uno studio e successivamente una progettazione **Erasmus**; il Piano dovrà promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti. Dovrà inoltre prevedere attività per consolidare le competenze linguistiche in italiano, inglese e francese. Le competenze linguistiche saranno implementate attraverso percorsi didattico-laboratoriali, propedeutici anche al conseguimento di **Certificazioni Linguistiche**. Potrà essere utile rafforzare il curriculum linguistico verticale con avvio precoce delle lingue comunitarie
- **Flessibilità nell'organizzazione didattica:** conduzione di attività laboratoriali ed esperienziali per gruppi di alunni, anche a sezioni/classi aperte, per favorire recuperi e approfondimenti nonché per valorizzare le eccellenze. In quest'ottica l'adesione alla rete Scuola Senza Zaino presso le primarie di S. Vittoria e Macellai sarà spunto in tutto il corpo docenti per la ricerca e l'attuazione di percorsi didattici inclusivi, innovativi e in contesti reali. Nel corrente anno scolastico tale misura sarà attuata anche grazie ai percorsi finanziati dai DM 102/2024- "**Agenda NORD**" -, DM 233/2024 – "**PN Orientamento**" e DM 96/2025 – "**Piano Estate 25/26**".
- **Strumenti; processi e ambienti di apprendimento prove invalsi e risultati scolastici**
 - Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
 - Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi). Ciò in coerenza con una delle priorità del Rav finalizzata a uniformare i risultati positivi delle prove Invalsi nei vari plessi.
 - Ricerca e applicazione di strategie didattiche e di materiali da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla progettazione di dipartimento e di interclasse, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
 - Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento, anche attraverso un'articolazione flessibile dell'orario e tramite i percorsi finanziati dai DM 102/2024- "**Agenda NORD**" -, DM 233/2024 – "**PN Orientamento**" e DM 96/2025 – "**Piano Estate 25/26**".
 - Rispetto dei criteri stabiliti e riportati nel Regolamento d'istituto per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.
 - In riferimento alle modalità di **valutazione**, specialmente per la Scuola Primaria, aggiornamento alla recente normativa -**L 150/2024** - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati e **D.M. 30 gennaio 2024, n. 14** Schema di

decreto di adozione dei modelli di **certificazione delle competenze**- e alle relative disposizioni attuative.

Santa Vittoria d'Alba, 25 novembre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Trincherò

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*